



IL LICEO MARINELLI TRA CONOSCENZA E FUTURO

Illustrazione del progetto di arricchimento del PTOF

Aula Magna del Liceo Marinelli

30 gennaio 2017

Ore 11.15

La Fondazione Friuli da anni supporta i nostri progetti, con una grande e lodevole consapevolezza dell'importanza della cultura e del suo valore nella formazione dei nostri studenti; questa è dunque un'ottima occasione per dimostrare la riconoscenza della scuola alla Fondazione. E' così che il dirigente Scolastico del Liceo Marinelli, prof. Stefano Stefanel, spiega l'evento del 30 gennaio, alle ore 11.15, presso l'Aula Magna del Liceo. Gli studenti del Marinelli presenteranno i risultati delle numerose attività che si svolgono nell'Istituto e che sono state rese possibili grazie al contributo della Fondazione Friuli (già CRUP).

Al saluto iniziale delle Autorità faranno seguito gli interventi del dirigente scolastico, prof. Stefano Stefanel e del Presidente della Fondazione Friuli, dott. Lionello D'Agostini.

Gli allievi, supportati dai docenti referenti, daranno una breve testimonianza delle attività che li rendono protagonisti, dal progetto "Paestum" del gruppo di archeologia al Marinelli Gospel Choir o al gruppo teatrale dei "Mattiammazzo". Non mancheranno il giornalino Preludio, il gruppo fotografia, le azioni della Biblioteca di Istituto...

L'iniziativa ha insomma la finalità di rendere pubbliche le variegate possibilità che la scuola offre ai suoi allievi come ampliamento ed arricchimento del PTOF: per questo non vanno dimenticate, fra tantissime altre, le gare di matematica e di fisica, le sperimentazioni del plurilinguismo o il potenziamento d'arte.

Oltre all'impegno di studenti e docenti, il successo di queste attività è stato possibile grazie anche, appunto, alla Fondazione Friuli, che ha contribuito a sostenere i progetti attivati dal Liceo Marinelli.

La formazione, la scuola, i giovani, il futuro, la famiglia, le fragilità sociali - sono le parole-chiave espresse dal Presidente della Fondazione Friuli dott. Lionello D'Agostini.

Abbiamo cambiato nome - prosegue D'Agostini - ma la nostra mission è rimasta invariata e cucita come un abito sartoriale su un ruolo sussidiario rispetto al sempre più carente intervento pubblico, in settori chiave della nostra società come quello della scuola.

I nostri studenti meritano attenzione e opportunità, già a partire dal piano formativo, che nel caso del liceo Marinelli abbiamo ritenuto di sostenere per consentirne l'ampliamento e l'arricchimento in funzione della crescita formativa dei ragazzi.